PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determina, per gli effetti dell'ar conforme all'originale è stata pubblicata in formato o decorrere dal giorno al giorno	ligitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a
	Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi Dott.ssa Paola Vitale
Determina non soggetta al controllo preventivo ai se marzo 2002 e divenuta	nsi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26
ESECUTIV	VA.
Per decorso il termine di giorni 10 dalla data di pubblic	eazione
Determina non soggetta al controllo e, ai sensi della L.	R. 30/93 art. 53 comma 7,
☐ IMMEDIATAME	NTE ESECUTIVA
Notificata al Collegio Sindacale il	Prot. n Prot. n
	Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi Dott.ssa Paola Vitale
Altre annotaz	ioni



AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DETERMINA n. <u>55</u> /U.O.C Provv. del <u>92.08.2019</u>

OGGETTO: Autorizzazione all' espletamento, ai sensi dell'art.36 comma 6 del D.Lgs.

n.50/2016 della procedura negoziata MEPA per la fornitura triennale di prick

test acari.	
U.O.C. Provveditorato	U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO
Rif. 56 del 06.08.19	Prot. n del N° Conto
Il Funzionario Istruttore	Conto presente atto (Euro)
Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Colomba Carlino	Disponibilità residua di budget (Euro) Non comporta ordine di spesa Il Responsabile del Procedimento Il Direttore dell'U.O.C. Dott.ssa Rosaria Di Fresco
Ai sensi della Legge 15/68 e della Legge 241/90, re regolarità della procedura seguita e la legalità del prescitata e la sua rispondenza ai contenuti esposti. Il Direttore ff dell'U.O.C. Ing. Vincenzo Spera	
c'anno duemiladiciannove il giorno + del n Provveditorato dell'Azienda A.R.N.A.S. Civico Di Cris	mese di <u>2905 to</u> , nella sede della U.O.C. stina Benfratelli di Palermo
Il Direttore ff dell'U.	

Ing. Vincenzo Spera

in forza delle funzioni delegate espressamente attribuite con deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 23.05 19, e dell'incarico ad interim conferitogli con deliberazione n.371 del 28.06.2019 assistito da , quale segretario verbalizzante adotta la seguente determina:

Il Direttore ff dell'U.O.C. Provveditorato, Ing. Vincenzo Spera

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge della Regione Sicilia 14 aprile 2009 n. 5 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";

Richiamata la deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 23.05.2019 e la delibera 371 del 28.06.2019 entrambe esecutive, con la quale l'Ing. Vincenzo Spera, in qualità di Direttore ad interim dell'U.O.C. proponente, ai sensi di legge, è stato delegato alla firma di specifici provvedimenti amministrativi tra cui rientra il presente provvedimento;

Premesso:

- che con deliberazione n.1139 del 10.07.2018 è stata aggiudicata la procedura aperta in forma consorziata con l'Azienda A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello per la fornitura quadriennale in somministrazione di reagenti in manuale, allergeni, reagenti dedicati ad apparecchiature di proprietà dell'Arnas. N. gara per AVCP 6961363
- Che sono stati aggiudicati alla ditta Allergopharma, i seguenti lotti:

49	CIG 73495776CD Prich test Acari GRUPPO A	P.O. Civico fabbisogno ANNUO in ml	P.O. Di Cristina Fabbisogno ANNUO in ml	Importo annuo di aggiudicazi one senza Iva al 10%	Importo quadriennale di aggiudicazion e senza Iva
1	DERMATOPHAGOIDES	140	40	Iva al 10 /6	e seliza iva
	PTERONYSSINUS	110	10		
2	DERMATOPHAGOIDES	140	40	€ 1.324,80	€ 5.299,20
	FARINAE				
	Totale ANNUO	280	80		

56	CIG 7349642C6F	P.O. Civico	P.O. Di	Importo	Importo
	Prick test inalanti	fabbisogno	Cristina	annuo di	quadriennale
	gruppo H	in ml	fabbisogno in	aggiudicazi	di
	3 11		ml	one senza	aggiudicazion
	-			Iva al 10%	e senza Iva
	SALSOLA	100	5	€ 386,40	€ 1.545.60

59	CIG 7349661C1D	P.O. Civico	P.O. Di	Importo	Importo
	Prick test alimenti	fabbisogno	Cristina	annuo di	quadriennale
	orgine animale gruppo	in ml	fabbisogno in	aggiudicazi	di
	A		ml	one senza	aggiudicazion
				Iva al 10%	e senza Iva
	LATTE MIX (vacca)	100	20	€ 441,60	€ 2.155,01

Atteso:

- che con nota del 12.06.19 la ditta Allergopharma comunica che a causa delle metodiche produttive, la lista degli allergeni per prick test, soprattutto quelli per gli acari di cui al lotto 49, ha subito delle variazioni che causano la temporanea indisponibilità degli stessi, in particolare i prick test per gli acari non sono disponibili a magazzino;
- che con nota Prot. 1962 del 14.06.19 l'U.O.C. Provveditorato, preso atto che quanto comunicato, determina sei problemi nel garantire la continuità dell'assistenza sanitaria da

parte dell'Arnas, e visto anche l'indeterminatezza della situazione ed il protrarsi della stessa, tenuto conto, altresì, che già in passato si sono verificati disagi che hanno determinato ritardi nelle consegne, ha avviato formalmente il procedimento di revoca del lotto 49;

• che con successiva nota del 24.06.19 la ditta Allergopharma, conferma l'impossibilità a fornire non solo il lotto 49, ma anche i lotti 56 e 59;

Atteso che, al fine di garantire la continuità dell'assistenza sanitaria, occorre approvvigionarsi di tali materiali;

Atteso:

- che in gara per il lotto 49 secondo in graduatoria è la stata la ditta LoFarma a cui con nota Prot. 2024 del 02.07.2019 è stato chiesto di fornire i prick test, al medesimo prezzo già aggiudicato alla ditta Allergopharma, mentre gli altri due lotti (salsola e latte mix) non sono stati offerti da altri operatori economici in quanto trattasi di prick test di difficile reperimento poiché non più in catalogo;
- che con nota di riscontro del 02.07.2019 la ditta Lo Farma comunica di essere disponibile a fornire i prick test ai prezzi offerti in gara;

Verificato che i prezzi proposti dalla ditta Lo Farma sono maggiori rispetto a quelli finora pagati alla ditta Allergopharma e che la differenza annua dei costi è pari a circa € 1.452,24 oltre iva al 10% e che per i tre anni residui della fornitura è pari ad € 4.356,72 oltre iva al 10%;

Atteso che al fine di verificare se sul mercato diagnostico siano presenti operatori economici in grado di fornire i prick test acari ex lotto 49 (Dermathophagoides Farinae e Dermatophagoides Pterossinus) nonche salsola (ex lotto 56) e latte mix (ex lotto 59), l'U.O.C. Provveditorato ha pubblicato un avviso volontario per la trasparenza ex ante, su GUCE, sul sito dell'Arnas (link trasparenza e avvisi);

Dato atto che il predetto avviso è stato riscontrato limitatamente all'ex lotto 49 (Dermathophagoides Farinae e Dermatophagoides Pterossinus) dalle ditte Lo Farma e Alk Abello;

Ritenuto, pertanto, di indire gara MEPA per i prick test acari, dal momento che la normativa attuale (art.7 c.2 legge 94/2012 e art.15 c.13 lett.d) 1.135/2012) obbliga le pubbliche amministrazioni, per acquisti sottosoglia comunitaria, a ricorrere alle convenzioni Consip, se presenti, o in alternativa all'utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazioni telematici (MEPA) messi a disposizione da Consip;

Ritenuto, pertanto, di procedere ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 mediante procedura negoziata utilizzando il MEPA, mercato elettronico della pubblica amministrazione, ed utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata ai sensi dell'art. 95 comma 4) lett. B) del D.Lgsvo. n. 50/16, dando una valenza triennale al contratto al fine di livellarlo con la procedura aperta nella quale sono inseriti gli altri allergeni;

Visti gli schemi degli atti di gara uniti al presente provvedimento per costituirne parte integrante:

- Lettera-invito Allegato "A";
- Clausole contrattuali Allegato "B";
- avviso di gara Allegato "C";

Ritenuto, altresì, di rendere la più ampia pubblicità alla presente gara, pubblicando sul sito aziendale www.arnascivico.it l'avviso di gara;

Ritenuto altresì, di conferire esecuzione immediata al presente atto, anche alla luce dell' approssimarsi della stagione autunnale, periodo dell'anno in cui si acuiscono le allergie agli acari;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta immediati oneri di spesa e che l'importo per far fronte all'affidamento della presente fornitura sarà assunto con l'atto deliberativo di aggiudicazione e graverà sui fondi di bilancio di competenza;



Dare atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

Dare Atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso. A seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3 del D.L. 23 ottobre 1996 n.543, come modificato dalla L.20dicembre 1996 n.639 e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L.6 novembre 2012 n.190- "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-201;

PROPONE DI

per quanto espresso in preambolo che qui si intende riportato di:

Autorizzare la procedura in economia ai sensi dell'art.36 c.6 del D.Lgs. n.50/2016, da condurre sul MEPA per la fornitura triennale di prick test acari;

Approvare gli schemi degli atti di gara:

- Lettera-invito Allegato "A";
- Clausole contrattuali Allegato "B";
- avviso di gara Allegato "C";

Disporre la pubblicazione dell'avviso di gara sul sito internet aziendale www.arnascivico.it.

Prendere atto che la somma necessaria a garantire la copertura finanziaria alla presente procedura in economia sarà imputata con il successivo provvedimento di aggiudicazione e graverà sui relativi bilanci di competenza.

Prendere Atto che gli oneri scaturenti dalla presente fornitura saranno assunti in sede di aggiudicazione definitiva;

Dare Atto che il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Colomba Carlino mentre il DEC è Il Responsabile del Servizio di farmacia Dott.ssa Marrone o un suo delegato;

Curerà l'esecuzione del presente provvedimento l'U.O.C. Provveditorato;

Dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo;

Il Direttore ff U.O.C.Provveditorato Ing. Vincenzo Spera

Il Segretario Verbalizzante



U.O.C. PROVVEDITORATO Piazza Nicola Leotta, 4 90127 Palermo	DATA
90127 Palermo	BBOT
	PROT.
Telefono 091 6662241	2019/
FAX 091 6662672	Spett.le Ditta
EMAIL provveditorato@arnascivico.it	
WER	

OGGETTO:	PROCEDURA	NEGOZIATA	SUL	MEPA,	PER L	A FORN	ITURA	TRIENNALE	DI	PRICK
	TEST ACARI C	iG					v			

La scrivente intende procedere all'acquisto di :

	CIG Prich test Acari GRUPPO A	P.O. Civico fabbisogno ANNUO in ml	P.O. Di Cristina Fabbisogno ANNUO in ml
1	DERMATOPHAGOIDES PTERONYSSINUS	140	40
2	DERMATOPHAGOIDES FARINAE	140	40
	Totale ANNUO	280	80

Base d'asta annua € 2.780,00

www.arnascivico.it

per un periodo di trentasei mesi, a seguito di procedura negoziata, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lettera B) del D.lgs. 50/2016 e del regolamento interno, utilizzando il mercato elettronico (MEPA).

L'aggiudicazione sarà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera B e C) trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate e caratterizzati da elevata ripetitività.

La gara è costituita da due lotti con le caratteristiche indicate nel capitolato tecnico.

Saranno accettate solo offerte al ribasso, mentre verranno escluse quelle alla pari o in aumento sull'importo previsto come base di gara.

I - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per prendere parte alla gara, codesta spett.le ditta dovrà presentare, esclusivamente per via telematica, n. 3 buste:

	BUSTA	N.	1 -	 Documen 	tazione	amminist	rativa
--	-------	----	-----	-----------------------------	---------	----------	--------



Civico Di Cristina Benfratelli

- □ BUSTA N. 2 Offerta economica;
- ☐ BUSTA N. 3 Documentazione Tecnica.

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In tale busta dovrà contenere quanto segue:

- a) domanda di ammissione e dichiarazione a corredo, debitamente compilato e sottoscritto da legale rappresentante della Ditta o da altra persona autorizzata;
- b) Clausole contrattuali debitamente sottoscritte per accettazione dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;
- c) copia della presente lettera invito firmata su ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante;
- d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla CCIAA;
- e) modulo conto dedicato tracciabilità flussi finanziari;
- f) autocertificazione modello DURC;
- g) modello di formulario per il documento di gara unico europeo "DGUE" compilato in lingua italiana da pag. 2 a pag. 16 sottoscritto dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, allegando altresì copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.
- **N.B.:** Alla presente gara sono ammesse a presentare offerta anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamento d'impresa, il modello di cui alla lett. a), dovrà essere presentato da tutte le ditte temporaneamente associate.

BUSTA N. 2 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta dovrà essere datata, timbrata e sottoscritta da legale rappresentante della Ditta o da altra persona autorizzata – La predetta offerta economica dovrà essere formulata al netto delle imposte di legge, indicando i corrispettivi unitari con un massimo di n. 2 cifre decimali per consentire un confronto omogeneo delle offerte economiche.

N.B.: In caso di partecipazione alla gara di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

- N.B. In tale busta non deve essere inserito nessun altro documento, ad eccezione della scheda comparazione prezzi.
- N.B. non verranno prese in considerazione offerte alternative.
- N.B. fare sempre riferimento al codice CIG riportato accanto al lotto, anche se non c'è nulla da versare in favore dell'AVCP.



BUSTA N. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

In tale busta dovrà contenere quanto segue:

1) **schede tecniche** che riportino ogni notizia utile per l'accertamento della corrispondenza tecnica del materiale offerto con i requisiti richiesti e trasposti nella scheda tecnica elaborata dall'Azienda Ospedaliera.

La ditta dovrà specificare:

- a) Descrizione generale del prodotto;
- b) il nome commerciale dei prodotti, il tipo di confezioni offerte ed i relativi codici;
- c) l'indicazione della casa di produzione, stabilimento di produzione, distributore
- d) CND ed RDM, se presenti,
- e) validità nel tempo dei vari prodotti,
- f) Numero dei pezzi presenti nella confezione di vendita
- g) il numero delle determinazioni che ogni confezione offerta può effettuare;
- h) numero di confezioni necessarie per l'esecuzione degli esami richiesti;
- i) Le condizioni ottimali di conservazione;
- j) ogni altra notizia utile ad una precisa individuazione delle caratteristiche tecniche del materiale conforme.

2) documentazione comprovante il possesso del marchio CE

Qualora la descrizione di qualcuno dei prodotti messi a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla formula "o equivalente" l'impresa concorrente che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche è obbligata a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

I dati forniti dalle ditte partecipanti saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del D,lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), riguardo al trattamento dei predetti dati personali le ditte partecipanti hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs.196/2003.



La mancata trasmissione della sopra elencata documentazione tecnica sarà sanzionata con l'ESCLUSIONE dell'offerta.

Non saranno valutate schede tecniche o depliant recanti:

- correzioni dei dati a penna o a mezzo targhetta autoadesiva;
- dati trascritti ex novo o aggiunti o sovrapposti a penna o a mezzo targhetta autoadesiva.

Per tutto quanto non previsto nella presente lettera invito, si fa rinvio alle clausole contrattuali e ad ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente in materia.

Si invita a segnalare qualsiasi situazione che comporti ostacolo alla partecipazione.

Distinti saluti

II Direttore ff U.O.C. Provveditorato Ing. Vincenzo Spera

Alleger B



Clausole contrattuali relative alla fornitura di Prick test Acari

_Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

- 1. La fornitura ha ad oggetto l'acquisto di **Prick test Acari**, richiesti dall'U.O. Allergologia P.O.Civico e P.O.Di Cristina.
- 2. Il contratto che si instaura, con l'atto deliberativo, è un contratto di somministrazione di durata quadriennale, al fine di livellare la scadenza con la procedura aperta, precedentemente espletata, nella quale non si sono avute offerte.
- 3. Il rapporto contrattuale decorrerà dall'adozione dell'atto deliberativo.
- 4 I quantitativi esposti hanno valore meramente indicativo, in quanto riferiti al consumo storico e pertanto l'entità della somministrazione sarà correlata al reale fabbisogno delle UU.OO richiedenti, che sarà determinato dalle patologie che si riscontreranno nel corso della fornitura. Pertanto, le quantità sopraindicate non impegneranno questa Amministrazione che si riserva di procedere agli ordini, esclusivamente sulla base delle necessità che saranno rappresentate dal personale utilizzatore relativamente alle patologie che necessiteranno del materiale di che trattasi.

Art.2 ESECUZIONE DELLA FORNITURA

- **1.**La Ditta affidataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, le consegne dei materiali richiesti <u>entro e non oltre il termine di giorni dieci, naturali e consecutivi</u>, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato a mezzo fax.
- **2.**Le consegne dovranno essere effettuate presso il Servizio di Farmacia del P.O. Civico e del P.O. Di Cristina.
- **3.** Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione.
- **4.** La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione, <u>all'Area Provveditorato ed Economato dell'Azienda Ospedaliera</u>, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.
- **5.** I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.
- **6.** All'atto della consegna il fornitore deve presentare, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

Art.3 INADEMPIENZE / PENALITA'

- 1. Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto dal comma
- 1. del precedente articolo (giorni dieci naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine)



Civico Di Cristina Benfratelli Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

l'Amministrazione, a suo giudizio insindacabile, applicherà una penale, per ogni giorno di ritardo, graduata percentualmente come segue, da applicarsi al valore dell'ordine:

- per ordini fino a Euro 516,46 ← 0,50%;
- per ordini superiori a Euro 516,47 e fino a 5.146,57 ← 1%;
- per ordini superiori a Euro 5.164,58 ← 2%;
- **2. Il frazionamento della consegna** rispetto all'ordine ricevuto, configura "mancata consegna", e soggiace, pertanto, all'applicazione della sanzione di cui al precedente comma.
- 3. Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto e/o di materiale privo dei requisiti previsti ai comma 5. e 6. dell'art.2 (validità e confezionamento). La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.
- 4.. Sia nell'ipotesi di frazionamento, della consegna, che nell'ipotesi di consegna di materiale difforme da quello offerto e/o privo dei requisiti previsti ai comma 5. e 6. dell'art.2, il Servizio di Farmacia, deputato a ricevere la merce, non prenderà in consegna la stessa
- 5. Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di <u>sette giorni consecutivi</u>, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed acquistare il materiale non consegnato, naturalmente di diversa produzione, da altra ditta operante nel mercato addebitando al fornitore inadempiente, per le forniture residue, l'eventuale maggior prezzo pagato.
- 6. Analoga facoltà di risoluzione, e analoghe conseguenze potranno prodursi, nel caso in cui nel corso del rapporto, la mancata consegna, nelle accezioni dianzi specificate, si sia verificata due volte. L'amministrazione, concretatasi le due inadempienze, qualora intenda risolvere il contratto, inoltrerà al fornitore apposita dichiarazione in tal senso.
- 7. Le penali previste per il mancato adempimento e/o per il ritardo nell'adempimento non hanno la funzione di limitare il risarcimento ben potendo l'Azienda Ospedaliera agire per la risarcibilità dell'eventuale maggior danno arrecatole.
- 8. Qualora, inoltre, l'ordine rechi la dicitura "CONSEGNA NON DILAZIONABILE", alla ditta fornitrice non è concesso di eseguire la fornitura oltre il termine contrattuale (dieci giorni naturali e consecutivi dalla ricezione dell'ordine). Pertanto, solo in tale caso specifico, in cui il termine fissato per la prestazione è essenziale nell'interesse dell'Amministrazione, la mancata consegna nei termini produrrà le quadruplici conseguenze appresso indicate:
- a) l'ordine inevaso si intenderà revocato (rectius, risolto) di diritto (senza necessità che l'amministrazione dichiari che intende risolvere la prestazione), allo scadere del decimo giorno;
- b) verrà applicata una penale "una tantum", il cui valore si determinerà con le modalità previste al comma 1. del presente articolo;
- c) l'Amministrazione procederà all'acquisto del materiale ordinato, e non consegnato, al meglio sul mercato, addebitando al fornitore inadempiente la spesa sostenuta.
- d) La risoluzione della singola prestazione non determinerà la risoluzione dell'eventuale residuo contratto di fornitura, fatte salve, comunque, le previsioni di cui al precedente comma 6. (ipotesi di concretatasi duplice inadempienza).

Art.4 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Al pagamento delle forniture si provvederà entro i termini previsti dalla vigente normativa, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dell'Azienda; <u>i termini resteranno</u> sospesi in caso di inadempienze del fornitore.



Eventuali difformità tra il documento contabile prodotto e le condizioni economiche e contrattuali concordate, imputabili a colpa della ditta contraente, sospenderanno la decorrenza dei suddetti termini.

Art.5 GARANZIA PER I VIZI DELLA COSA

Nel caso venisse accertato che il materiale consegnato non abbia le caratteristiche richieste, la ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla sostituzione, immediatamente o, per motivate ragioni che dovranno essere comunicate ed accettate dalla stazione appaltante, entro il termine massimo di cinque giorni.

La merce contestata sarà restituita al fornitore anche se manomesa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che il fornitore pretenda compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione della merce contestata restano a carico della ditta fornitrice.

L'Azienda ospedaliera non assume comunque alcuna responsabilità per il deperimento e la perdita delle merci respinte, ma non ritirate dal fornitore.

Art.6 MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo di ciascun ordinativo. Nelle stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari dei singoli prodotti di consumo utilizzati, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNEOH); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

In applicazione del decreto legge del 13 agosto 2010 n. 136 modificato successivamente con D.L. n.187 del 12 novembre 2010, la ditta affidataria della fornitura è tenuta a riportare nelle fatture il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di Cig dedicato al contratto oggetto della fornitura.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sopesi in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

Art.7 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art. 1664 c.c. e dell'art.1456 c.c. per persistenti ritardi nelle consegne o per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti, con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria.



Inoltre si precisa che qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino, da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi, questa Amministrazione procederà alla revoca dell'affidamento.

Art.8 CONTROVERSIE

- 1. Le decisioni di tutte le penalità e sanzioni previste nel presente capitolato speciale saranno adottate con semplice provvedimento amministrativo dell'Ente, senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia della magistratura.
- 2. Comunque, per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Palermo.
- 3. E' esclusa ogni competenza arbitrale.

Art. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto ipso iure nei seguenti casi:

- 1. Sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
- 2. Recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti;
- 3. Recidiva nei ritardi delle consegne o nell'effettuare consegne parziali nonché nell'eventuali sostituzioni;
- 4. Fallimento dell'aggiudicatario.
- 5. Dichiarazione di fuori uso della strumentazione

Art.10 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del codice civile in materia di contratti.

La ditta obbligata		

Megeto C



AVVISO

Questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n. 4 ha lanciato sul MEPA una
RDO avente il numero per la fornitura triennale di prick test acari: - Cig
La gara, articolata in un lotto con due voci (dermatophagoides pteronyssinus e
dermatophagoides farinae), per l'importo complessivo triennale di €. 8.340,00 oltre iva,
oneri per la sicurezza pari a zero -
L'aggiudicazione sarà operata ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett b) e c) del D.Lgvo 50/16 e cioè in
favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, trattandosi di forniture con caratteristiche
standardizzate e caratterizzate da elevata ripetitività.
La lettera invito; il capitolato tecnico e le clausole contrattuali, sono prelevabili sulla piattaforma
MEPA.
Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri telef. 091.6662261 - Fax 091/66672 e-mail:
provveditorato@arnascivico.it

Il Direttore ff U.O.C. Provveditorato Ing. Vincendo Spera